



# COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

**SETTORE :** Edilizia Pubblica, Infrastrutture,  
Strade, Ambiente e Servizi  
Tecnologici

**Responsabile:** Pinna Giuseppe

**DETERMINAZIONE N.** 759

**in data** 27/06/2023

**OGGETTO:**

Determina a contrarre per l'affidamento del "Servizio di manutenzione biennale, rinnovabile per un periodo massimo di anni 1, del verde pubblico" ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG: 9921679C83.

ORIGINALE

## Il Responsabile del Settore

Premesso che il Comune di Sestu detiene un importante patrimonio di aree verdi e che è obiettivo di questa Amministrazione garantire elevati standard di utilizzo, decoro e sicurezza mediante la loro costante manutenzione, in quanto tali aree rivestono un ruolo di particolare importanza per la qualità della vita dei cittadini;

Richiamata:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 05.04.2023 con la quale è stato approvato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 e nel quale risulta previsto il servizio oggetto del presente atto;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 26.06.2023 relativa all'approvazione del progetto del Servizio biennale, rinnovabile per un periodo massimo di 1 anno, di manutenzione del verde pubblico, costituito dai seguenti elaborati:
  - 01\_CSA e Norme di gestione I Parte;
  - 01\_CSA e Norme di gestione II Parte;
  - Relazione tecnica illustrativa;
  - All. 02\_Elenco Prezzi;
  - All. 03\_Elenco aree con superfici per tipologia;
  - All. 04a\_Computo;
  - All. 05\_Schema di contratto;
  - All. 06\_Censimento;
  - All. 07\_Schede del Censimento;
  - Tavola 1A\_Planimetria delle aree verdi comunali con indicazione della destinazione colturale;
  - Tavola 1B\_Planimetria delle aree verdi comunali con indicazione della destinazione colturale;
  - Tavola 2A\_Planimetria delle aree verdi comunali con indicazione della tipologia di verde;
  - Tavola 2B\_Planimetria delle aree verdi comunali con indicazione della tipologia di verde;
  - Calcolo della manodopera;
  - Criteri di aggiudicazione;

ed avente il Quadro Economico che segue:

Importo dei servizi a base d'asta	
A1.1 – Totale del servizio biennale al netto della sicurezza	€ 500.703,64
A1.2 – Opzioni: Rinnovo 2026 / Modifiche contrattuali ex art. 106 comma 1 lett. a)	€ 295.980,46
A2.1 – Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sul servizio biennale	€ 7.493,08

A2.2 – Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso sulle opzioni	€ 4.429,38
A – Totale A1.1+A1.2+A2.1+A2.2	€ 808.606,56
Somme a disposizione della stazione appaltante	
B1 – Incentivo per funzioni tecniche (1,5% A)	€ 12.129,10
B2 – IVA (22% A)	€ 177.893,44
B3 – Contributo ANAC	€ 410,00
B – Totale B1+B2+B3	€ 190.432,54
C – Importo Totale A+B	€ 999.039,10

Ritenuto di dover ricorrere alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs 50/2016, con la seguente ripartizione del punteggio: punti 80 per l'offerta tecnica e punti 20 per l'offerta economica;

Dato atto che:

- l'appalto è costituito da un unico lotto stante l'unitarietà imposta dall'oggetto dell'appalto e dalle modalità esecutive scaturenti dalla situazione materiale e giuridica dei luoghi entro cui operare;
- la durata del contratto è di due anni, decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio;
- l'importo presunto del servizio per il biennio ammonta a € 508.196,72 oltre l'iva di legge, di cui € 500.703,64 a base d'asta e € 7.493,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- l'importo posto a base di gara comprende i costi per la manodopera che la stazione appaltante ha stimati pari a € 364.000,00 per la durata biennale dell'affidamento;
- il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata massima non superiore ad anni 1, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice;
- ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lettera a del Codice dei Contratti, il Committente si riserva la facoltà di apportare le seguenti modifiche al contratto d'appalto:
  - incremento dell'importo contrattuale nella misura massima di € 300.409,84 (oltre IVA) sulle prestazioni a corpo e/o a misura, secondo le voci dell'Elenco Prezzi del progetto e come regolamentato dall'art. 1.13 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte I:
- le opzioni di rinnovo per un periodo massimo di anni 1, di cui all'art. 1.14 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte I e le varianti ex art. 106 comma 1 lettera a) del Co-

dice, di cui all'art. 1.13 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte I, non potranno, nel loro complesso, eccedere l'importo di € 300.409,84 oltre l'IVA di legge.

- ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente;
- ai fini dell'articolo 35, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, l'importo massimo stimato dell'appalto, comprensivo di opzioni di rinnovo ed eventuali modifiche contrattuali è pari a € 808.606,56 oltre l'iva di legge, come da schema che segue;

	Corpo	Misura	Sicurezza	Totale	Totale Ivato
Biennio 24/25 Opzioni: Rinnovo 2026 - Modifiche Contrattuali ex art. 106 c. 1 lett. A	€ 373.818,36	€ 126.885,28	€ 7.493,08	€ 508.196,72	€ 620.000,00
	€ 220.974,89	€ 75.005,57	€ 4.429,38	€ 300.409,84	€ 366.500,00
<b>Totali</b>	<b>€ 594.793,25</b>	<b>€ 201.890,85</b>	<b>€ 11.922,46</b>	<b>€ 808.606,56</b>	<b>€ 986.500,00</b>

- è ammissibile il subappalto ai sensi dell'art. 2.8 del Capitolato Speciale d'Appalto e norme di gestione – I Parte;
- la ditta aggiudicataria è tenuta obbligatoriamente al rispetto della clausola sociale ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il quadro economico del servizio comprende, ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 e del Regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 171 del 21.10.2021 avente oggetto "Regolamento per la disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Approvazione", gli importi da destinare al fondo incentivante per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti quantificati in € 7.622,95 per il biennio 2024/2025 e in € 4.506,15 per l'esercizio dell'opzione di rinnovo per un periodo massimo di anni 1;

Richiamato integralmente l'art. 2.32 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte I – adeguamento dei corrispettivi, che recita:

- A partire dal secondo anno solare di affidamento del servizio, potrà essere concessa una revisione del prezzo contrattuale, sulla base di quanto stabilito dall'art. 29 del decreto legge n. 4 del 27 gennaio 2022 convertito con legge n. 25 del 28 marzo

2022, e dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. La revisione potrà essere riconosciuta qualora vi sia una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al periodo precedente, si utilizza l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie elaborata dall'ISTAT e resa pubblica unitamente alla relativa metodologia di calcolo sul portale istituzionale dell'ISTAT. L'eventuale richiesta di revisione deve essere presentata, a mezzo Posta elettronica certificata (PEC), e deve indicare la data di applicazione della revisione del prezzo che deve obbligatoriamente essere successiva alla richiesta. La revisione potrà essere autorizzata, sulla base di apposita istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento.

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;

Preso atto:

- delle disposizioni contenute nell'articolo 37 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- della L. R. n. 24 del 20 ottobre 2016 ed in particolare l'articolo 27 riportante: "Applicazione dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 50 del 2016. 1. "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, e per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del decreto legislativo n. 50 del 2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell'articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo";

Rilevato, che questa stazione appaltante è iscritta all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti presso l'ANAC, di cui all'articolo 33-ter del D.L. 179/2012;

Visti:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamata la deliberazione della G.M. n. 220 del 20/12/2013 avente ad oggetto "Approvazione del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sestu a norma dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001";

Dato atto che il Comune di Sestu, con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 07.07.2022 ha approvato, in un unico documento, l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione 2022/2024 e programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2022/24, ove è prevista, tra le altre misure per la prevenzione della corruzione, quella relativa ai patti di integrità nelle procedure delle gare d'appalto;

Richiamato il "Patto di integrità" approvato con delibera della G.M. n. 192 del 13.12.2016;

Dato atto che lo stesso deve essere obbligatoriamente accettato dai partecipanti alla selezione/gara con apposita dichiarazione da produrre unitamente alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;

Richiamati:

- l'art. 34 del Codice, recante "Criteri di sostenibilità energetica ed ambientale" e che stabilisce che le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare;
- l'art. 1 comma 1 lettera b) del Decreto 10.03.2020 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante i "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde" e l'allegato 1 del suddetto DM, che prevede i criteri ambientali minimi (CAM) relativi all'Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, all'acquisto di ammendanti e all'acquisto di piante ornamentali ed impianti di irrigazione;
- l'allegato 1 del DM 5 febbraio 2015 che prevede i CAM relativi "All'acquisto di articoli per l'arredo urbano";

- il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2016;

Dato atto che il rispetto dei CAM è richiamato nei seguenti atti progettuali:

- art. 5.5 del Capitolato Speciale d'Appalto – Il Parte, recante Piante: Garanzia di attecchimento;
- art. 6.1 del Capitolato Speciale d'Appalto – Il Parte, recante Qualità, provenienza, campioni e prove dei materiali;
- art. 6.6 del Capitolato Speciale d'Appalto – Il Parte, recante Ammendanti e Correttivi;
- art. 6.11 del Capitolato Speciale d'Appalto – Il Parte, recante Materiale Vegetale;
- art. 7.24 del Capitolato Speciale d'Appalto – Il Parte, recante Norme generali sulle irrigazioni;
- paragrafo “Lavorazione 2A – manutenzione dei prati irrigui” del Capitolato Speciale d'Appalto – Il Parte;
- art. 1.9 del Capitolato Speciale d'Appalto – I Parte – recante Rispetto dei criteri ambientali minimi (CA), che richiama l'obbligo di conformità ai CAM per i seguenti aspetti:
  - Gestione e controllo dei parassiti;
  - Materiale vegetale da mettere a dimora;
  - Contenitori ed imballaggi del materiale vegetale;
  - Consumo di acqua – per il quale è prescritto che l'affidatario debba adottare dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione (sensori di pioggia, temporizzatori regolabili, igrometri);
  - Taglio dell'erba – per il quale è prescritto che venga effettuata con particolare cura la raccolta delle risulite, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto ai siti autorizzati per il loro smaltimento e/o recupero, che la rimozione delle risulite e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale e che venga promossa la tecnica del compostaggio;
  - Caratteristiche degli ammendanti;
  - Gestione dei residui organici;
  - Piante ed animali infestanti;
  - Formazione del personale;
  - Rapporto periodico;

- Progettazione e realizzazione di spazi ricreativi e di sosta e acquisto di articoli di arredo urbano destinati al contatto diretto con le persone;
- Acquisto di articoli di arredo urbano non destinati al contatto diretto con le persone;

Ritenuto:

- di procedere all'affidamento del "Servizio biennale, rinnovabile per un periodo massimo di 1 anno, di manutenzione del verde pubblico" per il biennio 2024/2025 con inizio presunto dal 01/01/2024 o comunque dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e con opzione di rinnovo per un periodo massimo di anni 1, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs 50/2016, con la seguente ripartizione del punteggio: punti 80 per l'offerta tecnica e punti 20 per l'offerta economica, secondo i parametri indicati nell'allegato alla presente;
- di stabilire che i requisiti generali di partecipazione alla gara sono i seguenti:
  - a) Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione ai consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b), e c), del codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.
  - b) Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.
  - c) Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.
  - d) Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco. Si fa presente che la suddetta iscrizione dovrà essere posseduta soltanto dall'operatore economi-



co che effettivamente andrà a svolgere la prestazione rientrante all'interno dell'elenco di cui all'articolo 1, comma 53 della legge n. 190 del 2012.

e) La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

- di stabilire come requisiti di partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016, i seguenti:
  - a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara e, nel caso di cooperative sociali, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della legge 381/91;
  - b) il concorrente deve avere eseguito negli ultimi tre anni: un elenco di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, di importo complessivo minimo pari a € 508.196,72; tale requisito di capacità tecnica e professionale dovrà essere posseduto:
    1. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, sia dalla mandataria sia dalle mandanti;
    2. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale, dall'impresa che esegue la prestazione principale;
- di ricorrere alla piattaforma Cat Sardegna per l'espletamento della procedura in oggetto;
- di non procedere alla suddivisione in lotti in quanto la natura funzionale del servizio di che trattasi non consente sul piano tecnico la prestazione resa da più operatori economici;

Dato atto che:

- il sopralluogo nelle zone in cui dovrà svolgersi il servizio è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, soltanto a seguito di una visita dei luoghi;
- la mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- la presa visione dei luoghi dovrà essere dichiarata dall'operatore nella documentazione a corredo della domanda di partecipazione, senza necessità di attestazione da parte della stazione appaltante in quanto i luoghi oggetto del servizio sono liberamente accessibili da tutti;

il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto del servizio.

Dato atto che il Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e Responsabile di progetto ai sensi dell'art. 34 della L. R. 8/2018 è l'ing. Giuseppe Pinna;

Richiamato il regolamento per la gestione centralizzata degli acquisti approvato con deliberazione G.M. n. 119/2016 e s.m.i., il quale stabilisce la ripartizione delle competenze delle procedure di gara fra ufficio centralizzato e singoli settori;

Ritenuto di procedere, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per la gestione centralizzata degli acquisti approvato con deliberazione G. M. n. 119/2016 e s.m.i., alla nomina del Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, predisposizione della documentazione di gara e cura della procedura di affidamento in oggetto nella persona della dott.ssa Sandra Licheri, Responsabile del Settore Affari generali, organi istituzionali, appalti e contratti, servizi sociali, all'interno del quale è incardinato l'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato;

Preso atto che alla procedura in oggetto è stato attribuito il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) n. 9921679C83;

Dato atto, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 6, comma 2 del D.P.R. n. 62/2013, dell'assenza di conflitti;

Preso atto del decreto Sindacale numero 14 del 01.09.2022 di conferimento degli incarichi di Responsabile del Settore Edilizia Pubblica, Infrastrutture, Strade, Ambiente e Servizi Tecnologici in capo all'Ing. Giuseppe Pinna con decorrenza dal 01.09.2022;

Vista:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 17/04/2023 di "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 11 D. Lgs. n.118/2011)";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 04 maggio 2023 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023/2025 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000).";

Accertato, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000, che il programma dei conseguenti pagamenti della presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamato il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs 18/08/2000, n. 267;

#### DETERMINA

Per le motivazioni citate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte;

Di indire, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la procedura aperta per l'affidamento del "Servizio biennale, rinnovabile per un periodo massimo di 1 anno, di manutenzione del verde pubblico" per il biennio 2024/2025 con inizio presunto dal 01.01.2024 o dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e con opzione di rinnovo per un periodo massimo di anni 1;

Di stabilire che l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, con la seguente ripartizione del punteggio: punti 80 per l'offerta tecnica e punti 20 per l'offerta economica, secondo i parametri indicati nell'allegato alla presente;

Di dare atto che:

- l'appalto è costituito da un unico lotto stante l'unitarietà imposta dall'oggetto dell'appalto e dalle modalità esecutive scaturenti dalla situazione materiale e giuridica dei luoghi entro cui operare;
- la durata del contratto è di due anni decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio;
- l'importo presunto del servizio per il biennio ammonta a € 508.196,72 oltre l'Iva di legge, di cui € 500.703,64 a base d'asta e € 7.493,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- l'importo posto a base di gara comprende i costi per la manodopera che la stazione appaltante ha stimati pari a € 364.000,00 per la durata biennale dell'affidamento;
- il contratto può essere rinnovato, alle medesime condizioni, per una durata massima non superiore ad anni 1, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del Codice;
- ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lettera a del Codice dei Contratti, il Committente si riserva la facoltà di apportare le seguenti modifiche al contratto d'appalto:
  - incremento dell'importo contrattuale nella misura massima di € 300.409,84 (oltre IVA) sulle prestazioni a corpo e/o a misura, secondo le voci dell'Elenco Prezzi del progetto e come regolamentato dall'art. 1.13 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte I:

- le opzioni di rinnovo per un periodo massimo di anni 1, di cui all'art. 1.14 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte I e le varianti ex art. 106 comma 1 lettera a) del Codice, di cui all'art. 1.13 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte I, non potranno, nel loro complesso, eccedere l'importo di € 300.409,84 oltre l'IVA di legge.
- ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, la durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente;
- ai fini dell'articolo 35, comma 4 del D. Lgs. 50/2016, l'importo massimo stimato dell'appalto, comprensivo di opzioni di rinnovo ed eventuali modifiche contrattuali è pari a € 808.606,56 oltre l'iva di legge;
- la ditta aggiudicataria è tenuta obbligatoriamente al rispetto della clausola sociale ai sensi dell'articolo 50 del D. Lgs. n. 50/2016;
- è ammissibile il subappalto ai sensi dell'art. 2.8 del Capitolato Speciale d'Appalto e norme di gestione – I Parte;
- il quadro economico del servizio comprende, ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 e del Regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 171 del 21.10.2021 avente oggetto "Regolamento per la disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Approvazione", gli importi da destinare al fondo incentivante per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti quantificati in complessivi € 12.129,10 di cui € 7.622,95 per il biennio 2024/2025 e € 4.506,15 per l'esercizio dell'opzione di rinnovo per un periodo massimo di anni 1;

Di stabilire che i requisiti generali di partecipazione alla gara sono i seguenti:

a) Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione ai consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b), e c), del codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

b) Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

c) Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

d) Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco. Si fa presente che la suddetta iscrizione dovrà essere posseduta soltanto dall'operatore economico che effettivamente andrà a svolgere la prestazione rientrante all'interno dell'elenco di cui all'articolo 1, comma 53 della legge n. 190 del 2012.

e) La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Di stabilire come requisiti di partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016, i seguenti:

- a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara e, nel caso di cooperative sociali, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi della legge 381/91;
- b) il concorrente deve avere eseguito negli ultimi tre anni: un elenco di servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, di importo complessivo minimo pari a € 508.196,72; tale requisito di capacità tecnica e professionale dovrà essere posseduto:
  - nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, sia dalla mandataria sia dalle mandanti;
  - nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale, dall'impresa che esegue la prestazione principale;

Di dare atto che il rispetto dei CAM è richiamato nei seguenti atti progettuali:

- art. 5.5 del Capitolato Speciale d'Appalto – Il Parte, recante Pianta: Garanzia di attecchimento;

- art. 6.1 del Capitolato Speciale d'Appalto – II Parte, recante Qualità, provenienza, campioni e prove dei materiali;
- art. 6.6 del Capitolato Speciale d'Appalto – II Parte, recante Ammendanti e Correttivi;
- art. 6.11 del Capitolato Speciale d'Appalto – II Parte, recante Materiale Vegetale;
- art. 7.24 del Capitolato Speciale d'Appalto – II Parte, recante Norme generali sulle irrigazioni;
- paragrafo “Lavorazione 2A – manutenzione dei prati irrigui” del Capitolato Speciale d'Appalto – II Parte;
- art. 1.9 del Capitolato Speciale d'Appalto – I Parte – recante Rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM), che richiama l'obbligo di conformità ai CAM per i seguenti aspetti:
  - Gestione e controllo dei parassiti;
  - Materiale vegetale da mettere a dimora;
  - Contenitori ed imballaggi del materiale vegetale;
  - Consumo di acqua – per il quale è prescritto che l'affidatario debba adottare dispositivi di risparmio idrico per quel che riguarda gli impianti di irrigazione (sensori di pioggia, temporizzatori regolabili, igrometri);
  - Taglio dell'erba – per il quale è prescritto che venga effettuata con particolare cura la raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto ai siti autorizzati per il loro smaltimento e/o recupero, che la rimozione delle risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale e che venga promossa la tecnica del compostaggio;
  - Caratteristiche degli ammendanti;
  - Gestione dei residui organici;
  - Piante ed animali infestanti;
  - Formazione del personale;
  - Rapporto periodico;
  - Progettazione e realizzazione di spazi ricreativi e di sosta e acquisto di articoli di arredo urbano destinati al contatto diretto con le persone;
  - Acquisto di articoli di arredo urbano non destinati al contatto diretto con le persone;

Di dare atto che l'adeguamento dei corrispettivi avverrà secondo quanto disposto dall'art. 2.32 del Capitolato Speciale d'Appalto – Parte I, che recita:

- A partire dal secondo anno solare di affidamento del servizio, potrà essere concessa una revisione del prezzo contrattuale, sulla base di quanto stabilito dall'art. 29 del decreto legge n. 4 del 27 gennaio 2022 convertito con legge n. 25 del 28 marzo 2022, e dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. La revisione potrà essere riconosciuta qualora vi sia una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al periodo precedente, si utilizza l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie elaborata dall'ISTAT e resa pubblica unitamente alla relativa metodologia di calcolo sul portale istituzionale dell'ISTAT. L'eventuale richiesta di revisione deve essere presentata, a mezzo Posta elettronica certificata (PEC), e deve indicare la data di applicazione della revisione del prezzo che deve obbligatoriamente essere successiva alla richiesta. La revisione potrà essere autorizzata, sulla base di apposita istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento.

Di dare atto che:

- il sopralluogo nelle zone in cui dovrà svolgersi il servizio è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, soltanto a seguito di una visita dei luoghi;
- la mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- la presa visione dei luoghi dovrà essere dichiarata dall'operatore nella documentazione a corredo della domanda di partecipazione, senza necessità di attestazione da parte della stazione appaltante in quanto i luoghi oggetto del servizio sono liberamente accessibili da tutti;
- il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto del servizio.

Di ricorrere alla piattaforma Cat Sardegna per l'espletamento della procedura in oggetto;

Di non procedere alla suddivisione in lotti in quanto la natura funzionale del servizio di che trattasi non consente sul piano tecnico la prestazione resa da più operatori economici;

Di approvare la documentazione di gara composta da:

- 01\_CSA e Norme di gestione I Parte;
- 01\_CSA e Norme di gestione II Parte;
- Relazione tecnica illustrativa;
- All. 02\_Elenco Prezzi;

- All. 03\_Elenco aree con superfici per tipologia;
- All. 04a\_Computo;
- All. 05\_Schema di contratto;
- All. 06\_Censimento;
- All. 07\_Schede del Censimento;
- Tavola 1A\_Planimetria delle aree verdi comunali con indicazione della destinazione colturale;
- Tavola 1B\_Planimetria delle aree verdi comunali con indicazione della destinazione colturale;
- Tavola 2A\_Planimetria delle aree verdi comunali con indicazione della tipologia di verde;
- Tavola 2B\_Planimetria delle aree verdi comunali con indicazione della tipologia di verde;
- Calcolo della manodopera;
- Criteri di aggiudicazione;

Di disporre ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016, la pubblicazione del presente atto e dei suoi allegati sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo [www.comune.sestu.ca.it](http://www.comune.sestu.ca.it), con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Di dare atto che il RUP, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs 50/2016 e Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 34 della L. R. 8/2018 è l'ing. Giuseppe Pinna;

Di nominare, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per la gestione centralizzata degli acquisti approvato con deliberazione G. M. n. 119/2016 e s.m.i. Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, predisposizione della documentazione di gara e cura della procedura di affidamento in oggetto nella persona della dott.ssa Sandra Licheri, Responsabile del Settore Affari generali, organi istituzionali, appalti e contratti, servizi sociali, all'interno del quale è incardinato l'Ufficio Comune operante come Ufficio Centralizzato;

Di destinare, ai sensi del comma 2 dell'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, l'1,5% dell'importo posto a base di gara comprensivo dell'opzione di rinnovo per un periodo massimo di anni 1 pari a € 12.129,10 al fondo incentivante per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti;

Di impegnare:

- la spesa di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 50/2016 e del regolamento approvato con delibera di Giunta Comunale n. 171 del 21.10.2021, quantificata in € 12.129,10 come di seguito indicato:



- per € 4.948,68 per le finalità di cui al comma 3 dell'articolo 113 d.lgs 50/2016, a valere sul titolo 1 missione 9 programma 5 capitolo 6199/1 "Spese manutenzione e funzionamento parchi e giardini (fondi legge 10/77)" bilancio 2023/2025 esercizio 2023 – esigibilità nell'anno dell'impegno;
- per € 2.716,92 per le finalità di cui al comma 3 dell'articolo 113 d.lgs 50/2016, a valere sul titolo 1 missione 9 programma 5 capitolo 6199/1 "Spese manutenzione e funzionamento parchi e giardini (fondi legge 10/77)" bilancio 2023/2025 esercizio 2024 – esigibilità nell'anno dell'impegno;
- per € 4.463,50 per le finalità di cui al comma 3 dell'articolo 113 d.lgs 50/2016, a valere sul titolo 1 missione 9 programma 5 capitolo 6199/1 "Spese manutenzione e funzionamento parchi e giardini (fondi legge 10/77)" bilancio 2023/2025 esercizio 2025 – esigibilità nell'anno dell'impegno;
- ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la somma di € 410,00 quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 65, della Legge n. 266/2005 e della deliberazione Anac n. 621 del 20.12.2022, a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), avente sede legale a Roma in Via Minghetti n. 10, (CF n. 97584460584), a valere sul titolo 1 missione 9 programma 5 capitolo 6199/1 "Spese manutenzione e funzionamento parchi e giardini (fondi legge 10/77)" bilancio 2023/2025 esercizio 2023 – esigibilità nell'anno dell'impegno;

Di dare atto che l'importo presunto del servizio per il biennio 2024/2025 ammonta a € 508.196,72 oltre l'Iva di legge, di cui € 500.703,64 a base d'asta e € 7.493,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA al 22% per un totale di € 620.000,00 e che lo stesso troverà copertura con le modalità di seguito indicate:

- € 310.000,00 a valere sul titolo 1 missione 9 programma 5 capitolo 6199/0 "Spese manutenzione e funzionamento parchi e giardini" esercizio 2024;
- € 35.000,00 a valere sul titolo 1 missione 9 programma 5 capitolo 6199/1 "Spese manutenzione e funzionamento parchi e giardini (fondi legge 10/77)" esercizio 2024;
- € 310.000,00 a valere sul titolo 1 missione 9 programma 5 capitolo 6199/0 "Spese manutenzione e funzionamento parchi e giardini" esercizio 2025;

- € 35.000,00 a valere sul titolo 1 missione 9 programma 5 capitolo 6199/1 “Spese manutenzione e funzionamento parchi e giardini (fondi legge 10/77)” esercizio 2025;

Di prenotare le somme sul Bilancio Pluriennale 2023/2025 secondo lo schema che segue:

- € 310.000,00 a valere sul titolo 1 missione 9 programma 5 capitolo 6199/0 “Spese manutenzione e funzionamento parchi e giardini” esercizio 2024;
- € 32.283,08 a valere sul titolo 1 missione 9 programma 5 capitolo 6199/1 “Spese manutenzione e funzionamento parchi e giardini (fondi legge 10/77)” esercizio 2024, per servizi opzionali;
- € 310.000,00 a valere sul titolo 1 missione 9 programma 5 capitolo 6199/0 “Spese manutenzione e funzionamento parchi e giardini” esercizio 2025;
- € 30.536,50 a valere sul titolo 1 missione 9 programma 5 capitolo 6199/1 “Spese manutenzione e funzionamento parchi e giardini (fondi legge 10/77)” esercizio 2025, per servizi opzionali;

Di dare atto che il Servizio in oggetto, per l’annualità 2026 dovrà trovare copertura nei relativi Bilanci di previsione;

Di dare atto che tutti i servizi opzionali verranno attivati a discrezione del Comune di Sestu previa adeguata copertura economica in bilancio;

Di demandare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a favore dell’Autorità nazionale anticorruzione, previa richiesta dell’Autorità stessa ai sensi della deliberazione sopraccitata;

Di demandare a successivo atto l’impegno della spesa per la pubblicazione del bando di gara, ai sensi degli artt. 73 e 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016;

Di trasmettere il presente atto all’ufficio appalti e contratti per gli adempimenti di propria competenza, secondo quanto stabilito dal regolamento approvato con deliberazione G.M. n. 119/2016.

Di dare atto che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Il Responsabile del Settore

Ing. Giuseppe Pinna



**COMUNE DI SESTU**  
**Città Metropolitana di Cagliari**

**ATTESTATO DI COPERTURA**

Determina N. 759 del 27.06.2023

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento del "Servizio di manutenzione biennale, rinnovabile per un periodo massimo di anni 1, del verde pubblico" ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG: 9921679C83.

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2023	6199	1	D00759	1	Servizio di manutenzione biennale del verde. Impegno quota incentivo 2023	0	4.948,68
U	2024	6199	1	D00759	1	Servizio di manutenzione biennale del verde. Impegno quota incentivo 2024	0	2.716,92
U	2024	6199	0	D00759	1	Servizio di manutenzione biennale del verde pubblico. Quota servizio 2024	0	310.000,00
U	2025	6199	1	D00759	1	Servizio di manutenzione biennale del verde. Impegno quota incentivo 2025	0	4.463,50
U	2025	6199	0	D00759	1	Servizio di manutenzione biennale del verde pubblico. Quota 2025	0	310.000,00
U	2025	6199	1	D00759	2	Servizio di manutenzione biennale del verde pubblico. Quota servizi opzionali 2025	0	30.536,50
U	2024	6199	1	D00759	2	Servizio di manutenzione biennale del verde pubblico. Quota servizi opzionali 2024	0	32.283,08
U	2023	6199	1	D00759	2	Servizio di manutenzione biennale del verde pubblico. Impegno a favore di ANAC	12279	410,00

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**  
**(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)**

Sestu, 27.06.2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

*Alessandra Sorce*